



P&S

STP



P&S

PEOPLE
SOLUTIONS



Spett.le
Società
Alla c.a. dell'Amm.ne del Personale

Assago, 9 febbraio 2024

ESONERO CONTRIBUTIVO LAVORATRICI MADRI

Facciamo seguito alla nostra circolare del 5 gennaio 2024 in merito alla Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (c.d. Legge di Bilancio 2024), con la quale abbiamo riassunto le principali novità previste in ambito giuslavoristico, fiscale e previdenziale, tra cui la decontribuzione per le lavoratrici con figli (art. 1 commi 180-182).

Al riguardo, ricordiamo che si tratta dell'esonero riconosciuto, per il periodo di paga del triennio 2024-2026, nella misura del 100% dei contributi previdenziali per l'IVS, fino ad un massimo di 3.000,00 euro annui, a favore delle lavoratrici madri di tre o più figli, con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato (ad esclusione di quello domestico), fino al mese di compimento del 18° anno di età del figlio più piccolo. Inoltre, in via sperimentale per il solo anno 2024, il beneficio contributivo in commento è riconosciuto anche alle lavoratrici madri di due figli con rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, fino al mese del compimento del 10° anno di età del figlio più piccolo.

Con la circolare n. 27 del 31 gennaio 2024, l'INPS ha provveduto a fornire le modalità operative in riferimento al beneficio in oggetto.

Alla luce delle indicazioni fornite dall'INPS, riteniamo utile riepilogare gli aspetti principali legati alla fruizione dell'esonero in titolo. Di seguito, forniamo l'elenco degli argomenti trattati.

1. I SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI SPETTANZA;
2. MISURA DELL'ESONERO;
3. COORDINAMENTO CON LE ALTRE AGEVOLAZIONI;
4. ISTRUZIONI OPERATIVE;
5. MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DELL'ESONERO SUL FLUSSO UNIEMENS.

1. I SOGGETTI BENEFICIARI E CONDIZIONI DI SPETTANZA

L'esonero in trattazione è rivolto a tutte le lavoratrici madri, dipendenti di datori di lavoro sia pubblici sia privati, anche non imprenditori, ivi compresi quelli appartenenti al settore agricolo, con l'esclusione dei soli rapporti di lavoro domestico.



P&S

STP



P&S

PEOPLE
SOLUTIONS



In particolare, tale beneficio spetta alle lavoratrici che, nel periodo ricompreso dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, soddisfino il requisito previsto dalla Legge di Bilancio 2024, vale a dire risultino essere madri di tre o più figli (compresi i bambini in adozione o affidamento), di cui il più piccolo abbia un'età inferiore a 18 anni. A tale proposito l'INPS precisa che la verifica dello stesso requisito si "*crystallizza alla data della nascita del terzo figlio (o successivo)*", senza alcuna decadenza qualora si verifichi la fuoriuscita del figlio dal nucleo familiare o nelle ipotesi di non convivenza di uno dei figli oppure di affidamento esclusivo del padre.

Ciò premesso, la Legge di Bilancio 2024 ha previsto per il solo anno 2024 l'applicazione dell'esonero anche per le lavoratrici madri di due figli, di cui il più piccolo con un'età inferiore a 10 anni (compresi i bambini in adozione o affidamento).

L'agevolazione trova applicazione, inoltre, per tutti i rapporti di lavoro dipendente a tempo indeterminato, sia instaurati sia instaurandi nel periodo di vigenza dell'esonero, nonché per i seguenti rapporti di lavoro:

- part-time a tempo indeterminato;
- apprendistato;
- subordinato a tempo indeterminato instaurati in attuazione del vincolo associativo stretto con una cooperativa di lavoro ai sensi della Legge n. 142/2001;
- a tempo indeterminato a scopo di somministrazione.

Infine, il diritto alla fruizione dell'agevolazione sostanziandosi in una riduzione contributiva per la lavoratrice, non comporta benefici in capo al datore di lavoro e, pertanto, non è subordinata al possesso del DURC.

2. MISURA DELL'ESONERO

La misura del beneficio in commento è pari, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche, al 100% della contribuzione IVS a carico della lavoratrice, nel limite massimo di 3.000,00 euro annui, da riparametrare su base mensile (vale a dire 250,00 euro, pari a 3.000,00 euro / 12).

Inoltre, per i rapporti di lavoro instaurati o risolti nel corso del mese, detta soglia deve essere riproporzionata assumendo a riferimento la misura di 8,06 euro (250,00 euro / 31) per ogni giorno di fruizione dell'esonero contributivo.

L'Istituto previdenziale specifica, altresì, che le suddette soglie rimangono valide anche nelle ipotesi di rapporti di lavoro part-time, prevedendo dunque la possibilità, qualora la medesima lavoratrice fosse titolare di più rapporti di lavoro, di avvalersi dell'esonero in trattazione per ciascun rapporto.

3. COORDINAMENTO CON LE ALTRE AGEVOLAZIONI

L'esonero in parola, in considerazione del fatto che trova applicazione sulla quota dei contributi previdenziali IVS a carico della lavoratrice madre, è cumulabile con gli esoneri riguardanti la contribuzione dovuta dal datore di lavoro previsti a legislazione vigente, nel limite massimo di 3.000 euro annui, da riparametrare su base mensile.



P&S

STP



P&S

PEOPLE
SOLUTIONS



L'INPS precisa, inoltre, che l'esonero in commento è "strutturalmente alternativo" con lo sgravio contributivo dipendenti -previsto per il periodo di paga dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024- nella misura del 7%, a condizione che la retribuzione imponibile, parametrata su base mensile per tredici mensilità, non ecceda l'importo mensile di 1.923,00 euro, oppure del 6% se la retribuzione imponibile mensile è superiore a 1.923,00 euro e non eccede l'importo di 2.692,00 euro (art.1, comma 5, della Legge di Bilancio 2024).

Resta fermo che dal mese successivo rispetto alla fruizione di una delle due misure di esonero (ad esempio, nelle ipotesi, per le lavoratrici madri di tre o più figli, in cui venga raggiunta la maggiore età del figlio più piccolo o, al contrario, in caso di nascita del terzo o di ulteriore figlio) si possa ricorrere, in presenza dei presupposti legittimanti, alla diversa misura di esonero della quota a carico della lavoratrice.

4. ISTRUZIONI OPERATIVE

Per poter fruire dell'esonero in oggetto, le lavoratrici -in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa- devono comunicare direttamente al loro datore la volontà di avvalersi della misura, indicando il numero dei figli e i codici fiscali di due o tre figli (in allegato alla presente circolare la dichiarazione della lavoratrice).

I datori di lavoro possono, conseguentemente, esporre nelle denunce retributive l'esonero spettante alla lavoratrice secondo le indicazioni riportate nel successivo paragrafo numero 5 intitolato "Modalità di esposizione dell'esonero sul flusso Uniemens".

Inoltre, la lavoratrice potrà, in alternativa, decidere di comunicare direttamente all'Istituto previdenziale le informazioni relative ai codici fiscali dei figli mediante un apposito applicativo, la cui disponibilità sarà resa nota con la pubblicazione di un successivo messaggio dell'Istituto.

Ciò premesso, suggeriamo di farsi rilasciare direttamente la dichiarazione dalle lavoratrici interessate completata di tutti i dati relativi ai figli, al fine di tenere sotto controllo il corretto passaggio delle informazioni all'Istituto previdenziale, questo in quanto la mancata comunicazione dei codici fiscali dei figli da parte del datore di lavoro nelle denunce Uniemens o, in via alternativa, da parte della lavoratrice mediante utilizzo dell'apposito applicativo, comporterebbe la revoca tempestiva del beneficio fruito.

5. MODALITÀ DI ESPOSIZIONE DELL'ESONERO SUL FLUSSO UNIEMENS

L'esposizione dell'esonero in trattazione è previsto a partire dal flusso Uniemens di competenza del mese di febbraio 2024, valorizzando -secondo le consuete modalità- l'elemento <Imponibile> e l'elemento <Contributo> della sezione <DenunciaIndividuale>.

Si sottolinea che la valorizzazione dell'elemento <AnnoMeseRif> con riferimento al mese di gennaio 2024 e febbraio 2024 arretrati può essere effettuata nei flussi Uniemens dei tre mesi successivi alla pubblicazione della presente circolare (marzo, aprile, maggio 2024).

Nel caso in cui i datori di lavoro abbiano già esposto sulla mensilità di gennaio 2024 o nei mesi di nascita del figlio l'esonero sulla quota IVS a carico della lavoratrice previsto dall'art. 1, comma 15, della Legge di Bilancio 2024, per poter usufruire dell'esonero oggetto della presente circolare, devono provvedere alla restituzione dell'importo già conguagliato.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei principali dati e codici da utilizzare nel flusso Uniemens.



P&S

STP



P&S

PEOPLE SOLUTIONS



Codice Causale	Motivo utilizzo causale	Codici conguaglio DM10 (riportati a cura dell'INPS)
ELA3 - "Esonero articolo 1, comma 180, legge n. 213/2023" nella casistica in cui sono presenti almeno tre figli.	Esporre n. 3 volte l'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale>, valorizzato con i codici fiscali dei tre figli nei quali deve essere inserito il CF del figlio più piccolo.	L591 - "conguaglio esonero art.1, comma 180, legge n. 213/2023 - tre o più figli". L592 - "Arretrati Esonero art.1, comma 180, legge n. 213/2023 - tre o più figli".
ELA2 - "Esonero articolo 1, comma 181, legge n. 213/2023" nella casistica in cui sono presenti due figli.	Esporre n. 2 volte l'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale>, valorizzato con i codici fiscali dei 2 figli.	L593 - "conguaglio esonero art.1, comma 181, legge n. 213/2023 - due figli". L594 - "Arretrati Esonero art.1, comma 181, legge n. 213/2023 - due figli".
M054 - "Restituzione quota 6% sullo sgravio art. 1, comma 15, della legge di Bilancio 2024".	Esporre l'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> valorizzato con "N".	-
M055 - "Restituzione quota 7% sullo sgravio art. 1, comma 15, della legge di Bilancio 2024".	Esporre l'elemento <IdentMotivoUtilizzoCausale> valorizzato con "N".	-

Per maggiori dettagli in merito, si potrà fare direttamente riferimento alla circolare INPS n. 27 del 31 gennaio 2024.

A disposizione per ogni necessità in merito porgiamo i nostri migliori saluti.

Consulenti

(non firmata in originale in quanto trasmessa a mezzo e-mail)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DECONTRIBUZIONE DELLE LAVORATRICI CON FIGLI (art. 1, commi 180 - 182 della L. 213/2023)**

La sottoscritta _____, C.F. _____
in qualità di lavoratrice subordinata **con contratto a tempo indeterminato**
presso _____, codice fiscale/p.iva _____,
consapevole delle sanzioni penali di cui all'art.76 D.P.R 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso
di atti falsi,

PREMESSO CHE

- la **circolare INPS n. 27 del 31/01/2024** ha fornito le istruzioni per il riconoscimento dell'esonero contributivo in favore delle lavoratrici madri con almeno due figli introdotta dalla L. 213/2023;
- la L. 213/2023 (art. 1, commi da 180 - 182) riconosce, a favore delle lavoratrici madri con almeno due figli, con rapporto di lavoro dipendente **a tempo indeterminato**, ad esclusione dei rapporti di lavoro domestico, un **esonero del 100 per cento** della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico della lavoratrice **nel limite massimo annuo di 3.000,00 euro riparametrato su base mensile, con le seguenti distinzioni**

IPOTESI 1: Per i periodi di paga dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, a favore delle lavoratrici madri di **2 figli**, fino al mese del compimento **del decimo anno di età del figlio più piccolo**

IPOTESI 2: Per i periodi di paga dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2026, a favore delle lavoratrici madri di **3 o più figli**, fino al mese di compimento del **diciottesimo anno di età del figlio più piccolo**

CIÒ PREMESSO, ai fini dell'applicazione della decontribuzione totale IVS, a decorrere dal 2024

DICHIARA

di essere madre di (n.) _____ figli e fornisce seguente elenco:

N.	NOME COGNOME FIGLI	DATA NASCITA	ANNI	CODICE FISCALE FIGLI
1				
2				
3				
4				
5				
6				

DICHIARA DI AVER DIRITTO ALL'ESONERO (selezionare solamente una delle opzioni)

- PER DUE FIGLI (IPOTESI 1)**
- PER TRE O PIÙ FIGLI (IPOTESI 2)**

DICHIARA, altresì

- di impegnarsi a comunicare tempestivamente al datore di lavoro eventuali variazioni;
- di manlevare il datore di lavoro da qualsiasi responsabilità e di essere consapevole che ove la falsità della presente dichiarazione comportasse un danno per il datore di lavoro, quest'ultimo avrà diritto al relativo risarcimento;
- di autorizzare il trattamento dei miei dati personali ai sensi dell'art.13 GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Regolamento generale sulla protezione dei dati" e di essere informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo e data _____, _____

IL DICHIARANTE _____